



Agenda

Domenica 11 Ottobre 2026
XXVIII del Tempo Ordinario

n. 174

Ottobre, proprio da 100 anni (era il 1926) è mese dedicato alla preghiera, alla riflessione al sostegno delle Missioni cosiddette "ad Gentes" ossia a chi annuncia il vangelo in contesti lontani, politicamente e socialmente difficili. In occasione di questo significativo centenario il Papa ha indirizzato un messaggio alla Chiesa di cui riportiamo ampi stralci, utili per la riflessione personale.

Uno in Cristo. Discepoli-missionari uniti in Lui e con i fratelli e le sorelle

Al centro della missione c'è il mistero dell'unione con Cristo. Prima della sua Passione, Gesù ha pregato il Padre: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi» (Gv 17,21). In queste parole si svela il desiderio più profondo del Signore Gesù e, al tempo stesso, l'identità della Chiesa, comunità dei suoi discepoli: essere una comunione che nasce dalla Trinità e che vive della e nella Trinità, a servizio della fraternità tra tutti gli esseri umani e dell'armonia con tutte le creature.

L'essere cristiani non è anzitutto un insieme di pratiche o idee: è una vita in unione con Cristo, nella quale siamo resi partecipi della relazione filiale che Egli vive con il Padre nello Spirito Santo. Significa dimorare in Cristo come i tralci nella vite (cfr Gv 15,4), immersi nella vita trinitaria. Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione», come insegnò San Giovanni Paolo II (Esort. ap. Christifideles laici, 32).

Per questo la prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri. In tante situazioni noi assistiamo a conflitti, polarizzazioni, incomprensioni, sfiducia reciproca. Quando questo accade anche nelle nostre comunità, ne indebolisce la testimonianza. La missione evangelizzatrice, che Cristo ha affidato ai discepoli, richiede anzitutto cuori riconciliati e desiderosi di comunione. In quest'ottica, sarà importante intensificare l'impegno ecumenico con tutte le Chiese cristiane, anche cogliendo le opportunità suscitate dalla comune celebrazione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea.

Infine – ma non per importanza – l'essere «uno in Cristo» ci chiama a tenere sempre lo sguardo rivolto al Signore, perché Egli sia davvero al centro della vita personale e comunitaria, di ogni parola, azione, relazione interpersonale, così da farci dire con stupore: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20). Questo sarà possibile nell'ascolto costante della sua Parola e nella grazia dei Sacramenti, per essere pietre vive della Chiesa, chiamata oggi a raccogliere le istanze fondamentali del Concilio Vaticano II e del successivo Magistero pontificio, in particolare, di Papa Francesco. Infatti, come afferma San Paolo, «noi non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore» (2Cor 4,5). Ribadisco perciò le parole di San Paolo VI: «Non c'è vera evangelizzazione se il nome, l'insegnamento, la vita, le promesse, il Regno, il mistero di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio, non siano proclamati» (Esort. ap. Evangelii nuntiandi, 22). Tale processo di genuina evangelizzazione comincia dal cuore di ogni cristiano per espandersi a tutta l'umanità.

Pertanto, quanto più saremo uniti in Cristo, tanto più potremo compiere insieme la missione che Egli ci affida.

Uniti nella missione. Perché il mondo creda in Cristo Signore

L'unità dei discepoli non è fine a sé stessa: è ordinata alla missione. Gesù lo afferma con chiarezza: «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). È nella testimonianza di una comunità riconciliata, fraterna e solidale che l'annuncio del Vangelo trova la sua piena forza comunicativa.

In questa prospettiva, merita di essere ricordato il motto del Beato Paolo Manna: «Tutta la Chiesa per la conversione di tutto il mondo». Esso esprime sinteticamente l'ideale che animò la fondazione, nel 1916, della Pontificia Unione Missionaria. Ad essa, nel suo 110° anniversario, va il mio riconoscimento e la mia benedizione, per l'impegno di animare e formare lo spirito missionario di sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, favorendo l'unione di tutte le forze evangelizzatrici. Nessun battezzato, infatti, è estraneo o indifferente alla missione: tutti, ciascuno secondo la propria vocazione e condizione di vita, partecipano alla grande opera che Cristo affida alla sua Chiesa. Come ha più volte ricordato Papa Francesco, l'annuncio del Vangelo è sempre un'azione corale, comunitaria, sinodale.

Per questo, essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria. Crescendo ogni giorno in tale atteggiamento, impariamo con la grazia divina a guardare i nostri fratelli e

(Continua a pagina 2)

La comunità prega e celebra

DOMENICA 11 OTTOBRE

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: Vespri

LUNEDÌ 12 OTTOBRE

Santa Messa ore: **18.30**

MARTEDÌ 13 OTTOBRE

Liturgia della Parola ore: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

Santa Messa ore: **7.30 - 18.30**

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

SANTA TERESA D' AVILA

Liturgia della Parola ore: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Santa Messa ore: **7.30 (Scuola dell'infanzia) - 18.30**

SABATO 17 OTTOBRE

SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA

Santa Messa ore: **18.30 (festiva)**

DOMENICA 18 OTTOBRE

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: Vespri

LUNEDÌ 19 OTTOBRE

Santa Messa ore: **18.30**

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

Liturgia della Parola ore: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

Santa Messa ore: **7.30 - 18.30**

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

Liturgia della Parola ore: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

VENERDÌ 23 OTTOBRE

Santa Messa ore: **7.30 (Scuola dell'infanzia) - 18.30**

SABATO 24 OTTOBRE

Santa Messa ore: **18.30 (festiva)**

DOMENICA 25 OTTOBRE

XXX DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: Vespri

PREGHIERA DI ADORAZIONE

Ogni giovedì dalle 17 alle 18.15 in chiesa: una sosta di silenzio dinnanzi all'Eucaristia.

Nelle ultime settimane...

è entrata nella Chiesa ricevendo il battesimo:

Camilla Biasion

Abbiamo affidato alla Misericordia

del Padre:

Giuseppe Casotto, Vincenza Cosentino,

Odilla Veronese, Daniela Greggio

(Continua da pagina 1)

sorelle sempre di più con occhi di fede, a riconoscere con gioia il bene che lo Spirito suscita in ciascuno, ad accogliere la diversità come ricchezza, a portare i pesi gli uni degli altri e a cercare sempre l'unità che viene dall'Alto. Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni faziose – “di Paolo”, “di Apollo” – tra i seguaci dell'unico Signore (cfr 1Cor 1,10-12).

L'unità missionaria, ovviamente, non va intesa come uniformità, ma come convergenza dei diversi carismi per lo stesso scopo: rendere visibile l'amore di Cristo e invitare tutti all'incontro con Lui. L'evangelizzazione si realizza quando le comunità locali collaborano tra loro e quando le differenze culturali, spirituali e liturgiche si esprimono pienamente e armonicamente nella stessa fede. Incoraggio perciò le istituzioni e le realtà ecclesiali a irrobustire il senso di comunione missionaria ecclesiale e a sviluppare con creatività le vie concrete di collaborazione tra loro per e nella missione.

A proposito, ringrazio le Pontificie Opere Missionarie per il servizio alla cooperazione missionaria, che ho sperimentato con riconoscenza già durante il mio ministero in Perù. Queste opere – Propagazione della

(Continua a pagina 3)

Fede, Infanzia Missionaria, San Pietro Apostolo e Unione Missionaria – continuano ad alimentare e formare la coscienza missionaria dei fedeli, dai piccoli ai grandi, e a promuovere una rete di preghiera e carità che collega le comunità del mondo intero. È significativo che la fondatrice dell'Opera della Propagazione della Fede, la Beata Pauline Marie Jaricot, abbia ideato duecento anni fa il Rosario Vivente, che raduna ancora oggi tantissimi fedeli in gruppi a distanza per pregare per ogni bisogno spirituale e missionario. Va poi ricordato che proprio su proposta dell'Opera della Propagazione della Fede, Pio XI istituì nel 1926 la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, le cui offerte raccolte ogni anno vengono distribuite da essa, a nome del Papa, per le varie necessità della missione della Chiesa. Le quattro Opere quindi, nell'insieme e ciascuna nella sua specificità, svolgono tuttora un ruolo prezioso per tutta la Chiesa. Esse sono un segno vivo dell'unità e della comunione missionaria ecclesiale. Invito tutti a collaborare con esse con spirito di gratitudine.

Missione dell'amore. Annunciare, vivere e condividere l'amore fedele di Dio

Se l'unità è la condizione della missione, l'amore ne è la sostanza. La Buona Novella che siamo inviati ad annunciare al mondo non è un'ideale astratto: è il Vangelo dell'amore fedele di Dio, incarnato nel volto e nella vita di Gesù Cristo.

La missione dei discepoli e della Chiesa intera è il prolungamento, nello Spirito Santo, di quella di Cristo: una missione che nasce dall'amore, si vive nell'amore e conduce all'amore. Tant'è vero che il Signore stesso, nella sua grande preghiera al Padre prima della Passione, dopo aver invocato l'unità dei discepoli così conclude: «L'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro» (Gv 17,26). Gli Apostoli poi evangelizzarono spinti dall'amore di Cristo e per Cristo (cfr 2Cor 5,14). Allo stesso modo, lungo i secoli, schiere di cristiani, martiri, confessori, missionari, hanno dato la vita per far conoscere questo amore divino al mondo. Così, la missione evangelizzatrice della Chiesa continua sotto la guida dello Spirito Santo, Spirito d'amore, sino alla fine dei tempi.

Desidero quindi ringraziare particolarmente i missionari e le missionarie ad gentes di oggi: persone che, come San Francesco Saverio, hanno lasciato la propria terra, la propria famiglia e ogni sicurezza per annunciare il Vangelo, portando Cristo e il suo amore in luoghi spesso difficili, poveri, segnati da conflitti o lontani culturalmente. Continuano a donarsi con gioia malgrado avversità e limiti umani, perché sanno che Cristo stesso con il suo Vangelo è la più grande ricchezza da condividere. Con la loro perseveranza mostrano che l'amore di Dio è più forte di ogni barriera. Il mondo ha ancora bisogno di questi testimoni coraggiosi di Cristo, e le comunità ecclesiali hanno ancora bisogno di nuove vocazioni missionarie, che dobbiamo sempre avere a cuore e per le quali occorre pregare il Padre continuamente. Che Egli ci conceda il dono di giovani e adulti disposti a lasciare tutto per seguire Cristo nella via dell'evangelizzazione sino alle estremità della terra!

Ammirando i missionari e le missionarie, rivolgo un appello speciale alla Chiesa intera: che ci uniamo tutti a loro nella missione evangelizzatrice tramite la testimonianza della vita in Cristo, la preghiera e il contributo per le missioni. Spesso – lo sappiamo – «l'Amore non è amato», come ebbe a dire San Francesco d'Assisi, al quale guardiamo in modo particolare a ottocento anni dal suo transito al Cielo. Lasciamoci contagiare dal suo desiderio di vivere nell'amore del Signore e di trasmetterlo ai vicini e lontani, perché, come affermava, «molto si deve amare l'amore di Colui che molto ci ha amato» (S. Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda maggiore, cap. IX, 1; Fonti francescane, 1161). Sentiamoci stimolati pure dallo zelo di Santa Teresa di Gesù Bambino, che si prefisse di continuare la sua missione anche dopo la morte, dichiarando: «In Cielo desidererò la stessa cosa che in terra: amare Gesù e farlo amare» (Lettera al reverendo M. Bellière, 24 febbraio 1897).

Animati da queste testimonianze, impegniamoci tutti a contribuire, ciascuno secondo la propria vocazione e i doni ricevuti, alla grande missione evangelizzatrice, che è sempre opera dell'amore. Le vostre preghiere e il vostro sostegno concreto, specialmente in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, saranno di grande aiuto per portare il Vangelo dell'amore di Dio a tutti, specie ai più poveri e bisognosi. Ogni dono, anche il più piccolo, diventa un atto significativo di comunione missionaria. Rinnovo perciò ancora il mio sentito grazie «per tutto quello che farete per aiutarmi ad aiutare i missionari in ogni parte del mondo» (Videomessaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2025). E per favorire la comunione spirituale, vi lascio, insieme con la mia benedizione, questa semplice preghiera:

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova.

***Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo,
coraggiosi nel testimoniare il Vangelo,***

I annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura.

Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza!

***Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della
terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva.***

Amen.

LEONE PP. XIV

Informazioni e Appuntamenti...

APPUNTAMENTI

DOMENICA 11 OTTOBRE

11.15: V gruppo I.C e incontro genitori, Il gruppo di fraternità
Uscita Scout per i "passaggi"

LUNEDÌ 12 OTTOBRE

18.30: III gruppo di fraternità

MARTEDÌ 13 OTTOBRE

18.00: incontro plenario operatori Caritas
21.00: prove di canto (corale)
21.00: serata di formazione per le Caritas della Collaborazione pastorale Abano -Tramonte (in patronato)

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

15.30: centro di ascolto Caritas
18.30: I gruppo di fraternità
21.00: incontro con la Parola di Dio della domenica (cappella scuola infanzia)

SABATO 17 OTTOBRE

15.30: attività di Branco e Reparto (scout)
9.30: assemblea diocesana in Cattedrale: presente una delegazione della nostra Comunità

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

19.00: incontro ministranti senior
21.00: comitato di gestione scuola infanzia

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

21.00: incontro con la Parola di Dio della domenica (cappella patronato)

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

19.00: animatori gruppi della Parola
21.00: III incontro di formazione per catechisti:
"Sarò con voi tutti i giorni :il dono dei sacramenti" con don Sebastiano Bertin

SABATO 24 OTTOBRE

15.00: Il gruppo tempo della Scelta (T.d.S.)
I gruppo I.C. e incontro genitori, III gruppo I.C.

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO

Prenderà il via **Venerdì 22 Gennaio 2027** alle ore **21.00** e terminerà **Lunedì 5 Aprile 2027**.
Per Informazioni rivolgersi a don Alessio.

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00** alle **11.00**

CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** www.abanosanlorenzo.com parrocchia@abanosanlorenzo.it

don Alessio cellulare 346 5741787

mail donalexbi@gmail.com

don Filippo cellulare 3703142835

mail friso.filippo99@gmail.com

Diacono Raoul Battistin cellulare 339 5731486

mail raoulbattistin@gmail.com

RASSEGNA "VESPRI D'ORGANO"

Prende il via oggi alle 17.00 l'annuale rassegna organistica, che anche quest'anno vede protagonista il magnifico strumento presente nel nostro Duomo.
Avremo l'onore di Ospitare:

Domenica 11 Ottobre: **DANIELE DORI** ore 17.00

Domenica 18 Ottobre: **JOHANNES ZEINLER** ore 17.00

Domenica 25 Ottobre: **HENRY FAIRS** ore 17.00

APPUNTAMENTO AL CINEMA NEL MESE MISSIONARIO

In occasione della 100° Giornata Missionaria Mondiale e nel 30° anniversario dell'assassinio dei monaci di Tibhirine in Algeria, **Giovedì 15 Ottobre** alle ore **21.00** presso il Cinema Teatro Marconi proponiamo la visione del film: **"UOMINI DI DIO" il martirio dei monaci di Tibhirine**. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti con contributo responsabile.

Per restare aggiornati sulla programmazione del Cinema Teatro Marconi consultate il sito:
www.cinematheatromarconi.com

GRAZIE

In occasione della giornata del Riso a favore del CUAMM di sabato 26 e domenica 27 settembre la generosità è stata davvero molto significativa: **1895,50** euro. Un rinnovato grazie di cuore a tutti!

DISPONIBILITÀ PER IL DIALOGO E LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

don Alessio: lunedì-mercoledì, sabato dalle 9 alle 11 in ufficio parrocchiale. Giovedì 17.30 - 18.15. Sabato 17.00 - 18.15 (a volte impegnato a Giarre).

don Filippo: giovedì dalle 15.30 alle 17 in patronato. Sabato dalle 15.30 alle 16.30 in chiesa.

VITA DI COMUNITÀ

Resta aggiornato sulla vita di comunità consultando il sito: www.abanosanlorenzo.com

La prossima agenda uscirà Domenica 25 Ottobre 2026